ROMA

Protocollo RC n. 22240/19

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2019)

L'anno duemiladiciannove, il giorno di venerdì venticinque del mese di ottobre, alle ore 15,25, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	Raggi Virginia	*Sindaca*	7	Frongia Daniele	*Assessore*
2	Bergamo Luca	*Vice Sindaco*	8	Lemmetti Gianni	*Assessore*
3	Cafarotti Carlo	*Assessore*	9	Mammì Veronica	*Assessora*
4	Calabrese Pietro	*Assessore*	10	Meleo Linda	*Assessora*
5	De Santis Antonio	*Assessore*	11	Montuori Luca	*Assessore*
6	Fiorini Laura	*Assessora*	12	Vivarelli Valentina	*Assessora*

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Cafarotti, De Santis, Frongia, Lemmetti, Mammì, Meleo e Montuori.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 241

Approvazione di uno schema tipo di Convenzione tra Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina - e persone giuridiche pubbliche e private a base plurisoggettiva per la promozione e la valorizzazione dei beni culturali di Roma Capitale. Autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione con Unindustria - "Unione degli industriali e delle imprese Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo".

Premesso che:

la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali costituiscono compito primario dei diversi livelli istituzionali della Repubblica, come sancisce la Costituzione, attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale;

il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii., disciplina, rispettivamente, all'art 6, co. 3, la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la partecipazione di soggetti privati, singoli o associati, all'art. 112 le modalità per la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica richiamando il principio della concertazione, prevendendo, al comma 9, la possibilità per gli Enti pubblici territoriali di stipulare accordi con i privati interessati per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione ed alla valorizzazione dei beni culturali, e all'art. 120 la sponsorizzazione di beni culturali come contributo, anche in beni e servizi, erogato per la progettazione o l'attuazione di iniziative in ordine alla tutela ovvero alla valorizzazione del patrimonio culturale;

il Codice degli Appalti, di cui al D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., all'art 151 prevede sponsorizzazioni e forme speciali di partenariato con soggetti privati volte a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili;

il “Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni”, approvato dall’Assemblea Capitolina con deliberazione n. 23/2019 regolamenta i presupposti, le condizioni e le modalità procedurali relative ad interventi di sponsorizzazione, mecenatismo e “art bonus” anche ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e della L. n. 106/2014;

dato atto che:

riqualificare e valorizzare i beni culturali rappresenta un contributo diretto alla promozione della cultura, del territorio e del turismo;

sul territorio di Roma Capitale insiste un consistente numero di “siti e beni culturali”, così come definiti dall’articolo 10 del Codice dei Beni Culturali;

in particolare, Roma Capitale è proprietaria di un vasto patrimonio di immobili appartenenti al demanio storico-artistico, molti dei quali affidati ad organismi di diritto pubblico per finalità compatibili con la destinazione culturale dei beni e secondo le norme contemplate dal Codice dei Beni Culturali;

la Sovrintendenza Capitolina, che ha in consegna diretta una serie di immobili, appartenenti al demanio storico artistico di Roma Capitale, destinati a diversi utilizzi quali Musei, aree archeologiche e monumentali ad accesso controllato, beni culturali diffusi sul territorio, edifici storico-artistici di grande pregio e valore utilizzati per attività culturali, sede di uffici, attività didattiche, ricerca e studio della storia e dell’archeologia della città, ha tra i propri fini istituzionali la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, artistico e museale di Roma Capitale, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 42/2004, dallo Statuto e dai Regolamenti, da raggiungere anche attraverso la promozione di accordi con persone giuridiche pubbliche e private a base plurisoggettiva, per la raccolta di fondi e per l’acquisizione di beni o servizi;

Unindustria - “Unione degli industriali e delle imprese Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo”, associazione di territorio di perimetro regionale che rappresenta le imprese produttrici di beni e/o servizi con lo scopo di contribuire all’affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale del Paese, ha avanzato una proposta di collaborazione con Roma Capitale volta a favorire, tra le proprie aziende associate iniziative di mecenatismo, secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti, finalizzate alla valorizzazione dei Beni culturali in consegna alla Sovrintendenza capitolina;

valutato che:

le strategie e le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale possono utilmente essere integrate sia dal punto di vista soggettivo, attraverso il rafforzamento della collaborazione tra gli enti pubblici e tra questi ed attori privati, sia oggettivo, attraverso progetti di valorizzazione sistematica dei beni culturali;

appare opportuno che le collettività locali e gli attori del territorio partecipino attivamente alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, anche tramite modelli di collaborazione innovativi finalizzati alla promozione di forme di sponsorizzazione e mecenatismo;

la sperimentazione di percorsi collaborativi e di strumenti di programmazione strategica innovativi può contribuire, infatti, al migliore svolgimento dei compiti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;

in tale contesto, il ricorso alla raccolta fondi, mediante criteri di trasparenza, rappresenta una buona pratica per il coinvolgimento del territorio nei processi di valorizzazione del patrimonio pubblico;

considerato che:

Roma Capitale, attraverso la Sovrintendenza Capitolina, ha interesse a definire accordi con idonei soggetti terzi pubblici e privati a base plurisoggettiva finalizzati alla conservazione, restauro, recupero, protezione, manutenzione e consolidamento dei beni del demanio storico-artistico affidati, attraverso modalità innovative di valorizzazione, assicurando al contempo la fruizione pubblica dei luoghi della storia e della cultura della città;

si ritiene opportuno, per quanto sopra, approvare uno schema tipo di Convenzione (allegato A al presente provvedimento) da stipulare con persone giuridiche o private a base plurisoggettiva che intendono sostenere, tramite iniziative di mecenatismo e/o sponsorizzazione, a cura della Sovrintendenza Capitolina, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico, archeologico, monumentale e paesaggistico di Roma Capitale, previa sottoposizione delle proposte di collaborazione alla Giunta Capitolina;

atteso che:

in data 15 luglio 2019 il Direttore della Direzione Interventi su Edilizia Monumentale della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Direttore F.to: ing. Antonello Fatello;

in data 15 luglio 2019 la Sovrintendente ha attestato – ai sensi dell'art. 30, c.1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta

La Sovrintendente F.to: dott. Maria Vittoria Marini Clarelli

in data 30 luglio 2019 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole, subordinatamente al preventivo aggiornamento degli atti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di Previsione, P.O.P. ecc.) ed all'individuazione della necessaria copertura finanziaria"

Il Ragioniere Generale F.to: Anna Guiducci

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

tutto ciò premesso e considerato,

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

1. di approvare lo schema tipo di Convenzione tra Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - e persone giuridiche pubbliche e private a base plurisoggettiva che intendono sostenere, tramite iniziative di mecenatismo e/o sponsorizzazione, progetti volti alla conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico, archeologico, monumentale e paesaggistico di Roma Capitale, in allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare la Sindaca di Roma Capitale, o suo delegato, alla sottoscrizione della Convenzione oggetto del presente provvedimento con Unindustria - "Unione degli industriali e delle imprese Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo";
3. di dare mandato ai competenti Uffici della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali di adottare tutti gli atti amministrativi che si renderanno necessari per dare esecuzione alle suddette Convenzioni, nonché a fornire adeguata pubblicità dello schema tipo di Convenzione sull'apposita pagina del sito istituzionale, unitamente all'elenco dei beni culturali oggetto dal medesimo.

ROMA CAPITALE

Logo

ALLEGATO A

CONVENZIONE

PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E DEI BENI CULTURALI DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA CAPITOLINA

TRA

Roma Capitale, rappresentata dal Sovrintendente Capitolino ai Beni Culturali, Dott. ....., domiciliato in Roma, Piazza Lovatelli n. 35,

E

....., con sede in ....., rappresentata da ....., domiciliato per la carica presso la sede di ....., in via ..... nella sua qualità di .....

di seguito, congiuntamente, denominati "le Parti"

PREMESSO CHE:

a) la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali costituiscono compito primario dei diversi livelli istituzionali della Repubblica, come sancisce la Costituzione, attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale;
b) il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. (di seguito "Codice"), all'articolo 112, disciplina le modalità per la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica richiamando il principio della concertazione;
c) riqualificare e valorizzare i siti archeologici ed i beni culturali rappresenta un contributo diretto alla promozione della cultura, del territorio e del turismo.
d) sul territorio di Roma Capitale insiste un consistente numero di "siti e beni culturali" (di seguito "Beni"), così come definiti dall'articolo 10 del Codice dei Beni Culturali – D. Lgs. n. 42/2004 (di seguito il "Codice");
e) Roma Capitale è proprietaria di un vasto patrimonio di immobili appartenenti al demanio storico artistico, molti dei quali affidati ad organismi di diritto pubblico per finalità compatibili con la destinazione culturale dei beni e secondo le norme contemplate dal Codice;
f) la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, che ha in consegna diretta una serie di immobili, appartenenti al demanio storico artistico di Roma Capitale, destinati a diversi utilizzi quali Musei, aree archeologiche e monumentali ad accesso controllato, beni culturali diffusi sul territorio, edifici storico-artistici di grande pregio e valore utilizzati per attività culturali, sede di uffici,

25.10.2019

ROMA CAPITALE

Logo

attività didattiche, ricerca e studio della storia e dell'archeologia della città, ha tra i propri fini istituzionali la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, artistico e museale di Roma Capitale ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 42/2004, dallo Statuto e dai Regolamenti;

VALUTATO CHE:

g) le strategie e le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale possono utilmente essere integrate sia dal punto di vista soggettivo, attraverso il rafforzamento della collaborazione tra gli enti pubblici e tra questi e gli attori privati, sia oggettivo, attraverso progetti di valorizzazione sistematica dei beni culturali;
h) appare opportuno che le collettività locali e gli attori del territorio partecipino attivamente, anche attraverso modelli di collaborazione innovativi, tra cui il mecenatismo, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale;
i) la sperimentazione di percorsi collaborativi e di strumenti di programmazione strategica innovativi può contribuire al migliore svolgimento dei compiti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
j) il ricorso alla raccolta fondi mediante criteri di trasparenza rappresenta una buona pratica nel coinvolgimento del territorio nei processi di valorizzazione del patrimonio pubblico;

CONSIDERATO CHE:

k) Roma Capitale, attraverso la Sovrintendenza Capitolina e la sua Direzione interventi su Edilizia Monumentale, ha interesse a definire accordi di collaborazione atti a supportare la conservazione dei beni del demanio storico artistico affidati, attraverso modalità innovative di valorizzazione che, comunque, assicurino la fruizione pubblica dei luoghi della storia e della cultura della città;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE PER LE FINALITA' SOPRA INDICATE:

Articolo 1

(Valore delle premesse e delle considerazioni)

Le premesse, le considerazioni, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

25.10.2014

ROMA CAPITALE

Logo

Articolo 2

(Finalità della Convenzione)

La presente Convenzione è finalizzata a disciplinare modalità di collaborazione tra Roma Capitale e persone giuridiche pubbliche e private a base plurisoggettiva relative ad attività volte al restauro, conservazione e valorizzazione di alcuni Beni e dei relativi reperti archeologici di Roma Capitale, in consegna alla Sovrintendenza Capitolina.

La Sovrintendenza Capitolina, a tal fine, individua opportune iniziative di conservazione e valorizzazione per una migliore fruizione del patrimonio archeologico rinvenuto, al fine di incentivare processi virtuosi ed innovativi di sviluppo territoriale e di mecenatismo.

Articolo 3

(Impegni assunti dalle Parti)

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti si determinano a porre in essere le attività di propria competenza – come di seguito meglio specificate – necessarie per il conseguimento degli obiettivi definiti all'articolo 2. Fermo restando quanto previsto dal Codice dei beni Culturali e del paesaggio, in particolare dagli articoli 17, 18, 19 e 28 e dal Codice dei Contratti Pubblici:

- ..... si impegna a:
  - promuovere, fra i propri associati, la ricerca di soggetti interessati a collaborare con Roma Capitale tramite iniziative di mecenatismo, senza previsione di obblighi di controprestazione e/o riconoscimenti di natura economica in capo a Roma Capitale, finalizzate alla realizzazione, da parte della Sovrintendenza Capitolina, dell'intervento di .....

    ovvero
  - presentare proposte di sponsorizzazione di progetti ed iniziative culturali, come previsti dalla normativa vigente, con possibilità di pubblicizzare il nome, il logo, il marchio, i prodotti/servizi e simili, nei modi previsti dal contratto medesimo.

  Il/La ..... si impegna a non sfruttare commercialmente il nome, il marchio o l'immagine di Roma Capitale in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione.
- la Sovrintendenza Capitolina, attraverso la Direzione Interventi su Edilizia Monumentale, si impegna a:
  - attuare, con i fondi di cui sopra e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, le iniziative di restauro/conservazione/valorizzazione ritenute opportune in relazione all'intervento di ..... .

    L'importo dell'intervento sarà definito nel quadro economico derivante dalla progettazione definitiva/esecutiva;
  - informare la controparte in merito alle fasi di realizzazione dell'intervento;

25.10.2019

ROMA CAPITALE

Logo

- attivare le procedure necessarie per l'affidamento dei lavori, nonché garantire la corretta esecuzione degli stessi, in ossequio alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Articolo 4

(Modalità operative)

L'elenco dei Beni oggetto della presente Convenzione è riportato nel sito della Sovrintendenza Capitolina e potrà essere ulteriormente ampliato mediante eventuali ulteriori comunicazioni e/o protocolli attuativi tra le Parti. In relazione alle finalità della presente Convenzione, ovvero la definizione delle attività destinate al miglioramento della conservazione e valorizzazione dei citati Beni, le Parti, fermo restando quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e, in particolare dagli articoli 17, 18, 19 e 28, nonché dal Codice degli Appalti, in particolare dall'art. 25, svolgono le seguenti attività:

Sovrintendenza Capitolina:

1. cura la pubblicità e l'aggiornamento dell'elenco dei Beni culturali riportato nel proprio sito e predispone una scheda di intervento dettagliata dell'intervento da realizzare comprensiva della valutazione economica, degli eventuali fondi stanziati e delle procedure di evidenza pubblica previste, nonché delle esigenze di verifica preventiva dell'interesse archeologico già emerse in contratti pubblici in corso di esecuzione, contestualmente alla pubblicazione;
2. esamina le iniziative di restauro/conservazione/valorizzazione proposte da ....., valutando e selezionando le possibili modalità attuative;
3. predispone e espleta, ove ritenuto non possibile procedere internamente, la gara per il progetto tecnico definitivo, sulla base delle informazioni relative all'intervento da porre in essere (restauro/manutenzione/consolidamento), nel rispetto del vigente Codice dei Contratti Pubblici;
4. predispone ed espleta, sulla base della progettazione acquisita, la gara di appalto – con procedure di evidenza pubblica – per l'intervento previsto (restauro/manutenzione/consolidamento) ai sensi della normativa vigente;
5. aggiudica la gara di appalto e svolge azioni di controllo e monitoraggio per la corretta esecuzione delle attività di restauro/conservazione/valorizzazione, ai sensi delle normative vigenti;

Soggetto giuridico pubblico o privato:

a. a seguito della presa visione della scheda di intervento di cui al punto 1), promuove e coordina l'acquisizione di idee, valutazioni e proposte, anche progettuali, sviluppate con il supporto di esperti esterni dotati di adeguata formazione ed esperienza professionale, in relazione all'intervento da realizzare, da sottoporre alla valutazione della Sovrintendenza Capitolina;
b. individua, fra i propri associati, possibili interlocutori interessati a collaborare con Roma Capitale per iniziative di sponsorizzazione e/o mecenatismo in favore dell'Ente per la realizzazione, da parte della Sovrintendenza Capitolina, del suddetto intervento sul patrimonio culturale capitolino;

25.10.2019

ROMA CAPITALE

Logo

c. promuove l'iniziativa, individuando e selezionando, tra le proprie aziende associate, alcuni possibili interlocutori interessati e favorendone l'eventuale aggregazione.

Articolo 5

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative alla presente Convenzione dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

- **Roma Capitale**

  Sovrintendenza Capitolina

  Direzione Interventi su edilizia monumentale

  Piazza Lovatelli, 35 – Roma

  Att.ne: Dott. ..... (mail: .....; tel:.....)

  PEC:.....

- .....

  Via ....., ... –

  Att.ne: Dott. ..... (mail: .....; tel:.....)

  PEC: .....

Articolo 6

(Durata)

La presente Convenzione ha durata di due anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, salvo recesso di una della Parti, di cui deve essere data comunicazione scritta a mezzo di raccomandata A/R o a mezzo Posta Elettronica Certificata, con preavviso di tre mesi.

La Convenzione può essere prorogata per un periodo di eguale durata in ragione dello stato di avanzamento delle attività, previa comunicazione tra le Parti, con preavviso di tre mesi, a mezzo di raccomandata A/R o a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Articolo 7

(Revisioni ed integrazioni)

La presente Convenzione potrà essere modificata, integrata o aggiornata esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi previo accordo tra le Parti.

Essa non verrà sostituita o superata dagli eventuali atti aggiuntivi o integrativi e sopravvivrà a questi ultimi, continuando con essi a regolare la materia tra le Parti.

25.10.2019

ROMA CAPITALE

Logo

Articolo 8

(Risorse finanziarie)

Per l'attuazione della presente Convenzione, non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo né sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti.

Eventuali spese, imposte e tasse inerenti la stipula della presente Convenzione sono a carico del soggetto giuridico .....

Articolo 9

(Riservatezza, trattamento Dati e Privacy)

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente Convenzione dovranno essere considerati come "informazioni riservate", ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica.

Il trattamento dei dati personali da parte di Roma Capitale e di ..... in relazione alle procedure correlate alla presente Convenzione avverrà in conformità alle disposizioni dettate dal Reg. (UE) n. 679/2016.

Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione della presente Convenzione, salvo diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto.

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù della presente Convenzione.

Articolo 10

(Foro competente)

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere circa la validità, l'interpretazione e l'esecuzione della presente Convenzione, non risolvibili in via amichevole, il Foro competente è quello di Roma.

Roma, ...

Per Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai beni Culturali

Il Sovrintendente Capitolino

_____

Per .....

_____

25.10.2019

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.
Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
V. Raggi - L. Bergamo

IL SEGRETARIO GENERALE
P. P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 6 novembre 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 20 novembre 2019.

Lì, 5 novembre 2019

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino